

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
DECRETO 22 dicembre 1997

Procedura per l'ottenimento e l'iscrizione di selezioni clonali di varietà di vite al Catalogo nazionale delle varietà di vite.

(GU n.35 del 12-2-1998)

IL MINISTRO PER LE POLITICHE AGRICOLE

Visto il regolamento CEE n. 2314/72 della Commissione del 30 ottobre 1972, recante disposizioni relative all'esame di attitudine alla coltura di varietà di vite;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 1164, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1982, n. 518, recante norme per la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1974, n. 543, recante norme complementari per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 1164;

Considerata l'esigenza di poter disporre di uno schema operativo per l'ottenimento di selezioni clonali di varietà di vite tale da uniformare i criteri tecnici da seguire per l'individuazione, il confronto e la valutazione dei risultati della selezione clonale;

Ritenuto opportuno prevedere disposizioni transitorie tali da permettere agli enti e agli organismi attualmente impegnati nella selezione clonale di proseguire e definire senza pregiudizio le ricerche già intraprese;

Ravvisata la necessità di conoscere da parte del Ministero per le politiche agricole, la localizzazione dei campi di confronto o di verifica già esistenti e di quelli che saranno oggetto di impianto, ai fini del controllo circa l'osservanza delle norme prescritte;

Ritenuta pertanto la necessità di emanare un provvedimento di carattere nazionale che renda omogenee le procedure di ottenimento di nuove selezioni clonali di varietà di vite;

Decreta:

Art. 1.

La selezione e l'omologazione di varietà di vite deve secondo i criteri stabiliti dal protocollo tecnico da emanarsi con apposito provvedimento di questo Ministero.

Art. 2.

Gli enti e gli organismi interessati alla selezione ed omologazione di varietà per la cui moltiplicazione e commercializzazione è obbligatoria l'iscrizione al Catalogo nazionale delle varietà di vite, a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 1164 del 24 dicembre 1969, sono tenuti a comunicare al Ministero per le politiche agricole - Direzione generale delle politiche agricole ed agroindustriali nazionali - Ufficio III produzioni vegetali, entro il 31 dicembre dell'anno in cui sono impiantati i campi di confronto medesimi o avviate le verifiche del mantenimento delle caratteristiche agronomiche, enologiche e fitosanitarie, i seguenti dati:

- a) esistenza, finalità e responsabili della prova;
- b) vitigni interessati alla selezione clonale, origine e identificazione dei presunti cloni;
- c) ubicazione dei campi di confronto o di verifica del mantenimento delle caratteristiche agronomiche, enologiche e fitosanitarie (comune, foglio e particella catastale, indirizzo dell'azienda) e relativo piano di impianto.

Per le prove di confronto o verifica e di selezione clonale iniziate precedentemente alla data di pubblicazione del presente decreto, e' fatto obbligo agli organismi interessati di comunicare al Ministero per le politiche agricole le informazioni sopra elencate entro il 30 giugno 1998.

Art. 3.

Il Comitato nazionale per l'esame delle variet  di vite su incarico del Ministero per le politiche agricole e previa specifica comunicazione al responsabile delle prove, potra' svolgere visite e controlli in loco, al fine di verificare la corretta applicazione delle disposizioni di cui al presente decreto.

Per ogni visita di controllo dovra' essere compilato un apposito verbale in cui dovranno essere riportati: esito della visita e valutazione tecnica della prova in questione.

Art. 4.

A partire dal 1 luglio 1998 l'esame delle richieste di omologazione di selezioni clonali di variet  di vite che perverranno al Ministero per le politiche agricole ai fini dell'iscrizione nel Catalogo nazionale delle variet  di vite, sara' subordinato all'avvenuta comunicazione delle informazioni di cui all'art. 2 del presente decreto.

Il presente decreto sara' inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Il presente decreto sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 1997

Il Ministro: Pinto

Registrato alla Corte dei conti il 28 gennaio 1998
Registro n. 1 Politiche agricole, foglio n. 13